

# Il Gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
Parma - Via A. Gramsci, 26/B - Tel. 0521.954011  
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87  
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXVIII - N. 1  
14 GENNAIO 2017  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.  
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

## BILANCIO AGRICOLO DEL 2016 E PROSPETTIVE 2017

**Marini: "Bene il parmigiano, servono  
programmazione efficace per il pomodoro  
e contratti di filiera per il grano"**



Scenari positivi e incoraggianti dal settore del Parmigiano Reggiano e per la ripresa della campagna bieticola. Luci ed ombre, invece, dal pomodoro da industria e dal settore dei cereali così come dalla legge di bilancio che non aiuta sul fronte della riduzione della burocrazia. È questo lo scenario descritto dal presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini tracciando un bilancio del 2016 e parlando delle prospettive per il 2017 in ambito agricolo. "Una nota positiva - commenta Marini - arriva certamente dal settore del parmigiano. Dopo una lunga fase negativa, il 2016 è stato l'anno della svolta, contraddistinto da una ripresa delle quotazioni, tornate finalmente su valori remunerativi per i produttori. Al di là di qualsiasi legge di mercato si è assistito, negli ultimi dieci mesi, ad una crescita costante sia della produzione che del prezzo. È la dimostrazione di quanto sia importante continuare ad investire nella promozione e nel marketing che hanno permesso di incrementare le vendite e le esportazioni. Segnali incoraggianti giungono anche dalla riapertura dello stabilimento Eridania Sadam di San Quirico di Sissa Trecasali: nel 2017 si tornerà a coltivare la barbabietola da zucchero e, pertanto, vi sarà una coltura in più da poter inserire nella rotazione ed una fonte di reddito importante per un intero indotto dell'economia parmense. Inoltre l'azienda ha parlato

di progetti futuri nell'ambito delle bioplastiche e della chimica verde per il rilancio del settore. Bilancio pesante invece per quanto riguarda il pomodoro da industria viste le enormi difficoltà emerse nel 2016 in merito alla programmazione da parte della filiera. Ad una buona annata in campo, ha fatto da contraltare l'applicazione di una penalità sul prezzo contrattato a causa di un'eccessiva produzione. L'auspicio è che si possa arrivare veramente ad una programmazione efficiente a partire dalla campagna 2017 sfruttando efficacemente gli strumenti a disposizione della filiera, primo fra tutti l'Organismo Interprofessionale. Altra partita molto importante è quella dei cereali ed in particolare del grano duro - aggiunge Marini -. Nel 2016 abbiamo "celebrato il funerale" di questa coltura per i prezzi troppo bassi riconosciuti ai produttori italiani. Non potendo controllare le dinamiche del mercato mondiale, diventa quindi fondamentale tutelarsi dalle frequenti oscillazioni di mercato attraverso la promozione di accordi di filiera come quello che è stato sottoscritto con Barilla. Nota dolente quella dell'eccessiva burocrazia. Le nostre aziende impegnano cento giornate all'anno per compilare moduli e produrre documenti e purtroppo i segnali che giungono dall'ultimo collegato fiscale non sono molto incoraggianti visto l'aumento del carico burocratico a carico delle imprese".

## CONFAGRICOLTURA PARMA, IN CORSO IL TRASFERIMENTO DEGLI UFFICI NELLA NUOVA SEDE DI VIA MAGANI 6 A SAN PANCAZIO



Si ricorda che nel corrente mese di Gennaio è in corso il trasferimento degli uffici di Confagricoltura Parma dall'attuale sede di via Gramsci 26/b alla nuova sede centrale di via Magani 6 a Parma, area ex cinema Capitol Multiplex a San Pancrazio, in locali completamente restaurati ed ammodernati. Scusandoci fin da ora per ogni eventuale disagio che potrebbe derivare dalle operazioni di trasloco, informiamo tutti gli associati che, per qualsiasi esigenza, segreteria e funzionari restano sempre a disposizione ai medesimi riferimenti (numeri di telefono ed E-mail).

## VOLA L'EXPORT DEI PRODOTTI AGRICOLI EMILIANO-ROMAGNOLI

Dati positivi e incoraggianti per l'export dei prodotti agricoli emiliano-romagnoli. A metterlo in evidenza un'analisi del Centro studi di Confagricoltura Emilia Romagna - su dati 2016 di Istat e Unioncamere - che sottolinea l'operato di un "tessuto agricolo trainato dalle esportazioni (+7,3% nel periodo gennaio-settembre 2016) per un valore complessivo di circa 690 milioni di euro". A commentare il dato il presidente di Confagricoltura Emilia Romagna Gianni Tosi. "In questo quadro spiccano le aziende strutturate suddivise tra società di capitale (+ 2,04% variazione percentuale 2015-2016) e società di persone (+ 1,18%) mentre cedono il passo le imprese individuali (-1,56%). Serve una risposta concreta alle esigenze della nuova compagine imprenditoriale destinata a crescere sempre di più con l'internazionalizzazione. Bene l'occupazione -

10mila addetti in più tra dipendenti e autonomi - ma sono a rischio tante piccole aziende e allevamenti zootecnici che chiedono aiuto e sostegno nel percorso di crescita dimensionale". Il Centro studi di Confagricoltura stima che a fine anno l'andamento complessivo dei prezzi all'origine sarà mediamente in calo del 5-6% rispetto alla flessione media dei costi di produzione che non dovrebbe superare il 2-2,5%. Di fatto queste tendenze generali si riflettono in una forte differenziazione tra le produzioni, con crolli del prezzo su base tendenziale annua (la crisi cerealicola e poi anche gli orticoli e le uova) a fronte di parziali recuperi su alcuni comparti, che erano stati colpiti da forti crisi di mercato negli anni passati, come il latte bovino e le carni suine.

Continua a pag. 2

Segue dalla prima pagina

## VOLA L'EXPORT DEI PRODOTTI AGRICOLI EMILIANO-ROMAGNOLI

“Per i cereali – sostiene Confagricoltura – la crisi del mercato e la flessione dei prezzi alla produzione impongono una migliore programmazione delle semine che deve essere guidata e sostenuta da una filiera competitiva attraverso un'adeguata attività di consulenza rivolta agli stessi agricoltori sulle migliori varietà richieste dall'industria di trasformazione e sulle più moderne tecniche dell'agricoltura di precisione”. Per il pomodoro da industria Confagricoltura sostiene che “l'equilibrio tra domanda e offerta si fonda ora sulle sinergie messe in atto dall'Interprofessione e su un'adeguata tempistica della contrattazione tale da garantire una giusta remunerazione del prodotto. La linea dettata dal neo presidente dell'O.I Pomodoro da industria del Nord Italia e condivisa con Confagricoltura, fa ben sperare”. Massima attenzione anche per la filiera suinicola. “L'Emilia-Romagna – dichiara Confagricoltura – produce i salumi e gli insaccati più esportati nel mondo tra eccellenze tipiche,

dop e igp. In Regione è nata la prima interprofessionale suinicola, l'O.I. Gran Suino italiano, che di recente ha ottenuto il via libera ad operare su tutto il territorio nazionale e sta avviando un importante percorso di ricerca all'interno della rete tematica europea per l'innovazione delle aziende suinicole appena costituita a Bruxelles. Auspichiamo che l'O.I. possa evolversi e diventare lo strumento rappresentativo della suinicoltura italiana”. Infine Confagricoltura riconosce il merito alla Regione Emilia Romagna di “essere stata tra le prime in Italia ad erogare il saldo degli aiuti relativi alla Domanda Unica 2016”, ma sul Piano di sviluppo rurale sostiene che il budget per la programmazione 2014-2020 non sia sufficiente: “il forte dinamismo imprenditoriale degli agricoltori emiliano-romagnoli si è tradotto nella presentazione di numerose domande di contributo. Attendiamo che la Regione valuti la soluzione insieme alle rappresentanze agricole”.



PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 GENNAIO 2017  
SALVO ESAURIMENTO DISPONIBILITÀ:  
Finanziamento KUHN finance  
Credito Agrario o Leasing Agrario, rate semestrali anticipate  
Modelli: macchine presenti in stock  
TASSO 0,99% IN 3 ANNI  
(TAN 0,99% - TAEG variabile in funzione dell'importo finanziato)  
Assicurazione ALL RISK obbligatoria  
Per maggiori Info sui dettagli dell'iniziativa rivolgersi al  
Consorzio Agrario di PARMA.  
Offerta valida salvo approvazione della finanziaria.

### KUHN finance

Fornisce soluzioni per salvaguardare la vostra flessibilità finanziaria con strumenti per pianificare il vostro cash flow. KUHN finance è un programma gestito da BNP Paribas Leasing Solution Spa. KUHN finance è attenta ad ogni vostra esigenza di finanziamento, garantendo un accurato e costante supporto. Rapidità e immediatezza del trattamento pratiche finanziarie.

CONSORZIO AGRARIO DI PARMA  
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO  
PER PARMA E REGGIO EMILIA

INFORMAZIONI:

Tel. 0521.928448  
Cell. 345.9260690

pagliarini.p@consorzioagrarioparma.it  
www.consorzioagrarioparma.it

Consorzio  
Agrario  
Parma  
dal 1893

## RITARDI NEI PAGAMENTI DEL POMODORO AGLI AGRICOLTORI L'IMPEGNO DI OI E CONFAGRICOLTURA PER RISOLVERE LA SITUAZIONE



“É previsto che l'O.I. chieda conto dei motivi dei ritardi del pagamento del pomodoro da industria e di come si intenda sanare la situazione che si è determinata. Verificheremo con le Organizzazioni di produttori creditrici l'affidabilità dell'impegno al rientro. E, qualora l'impegno non sia considerato adeguato o sufficiente, renderemo pubblici a tutte le Op del pomodoro i profili dei debitori insolventi perché ne traggano le dovute conseguenze. Grazie a queste informazioni tutti i soggetti della filiera potranno orientare al meglio le trattative per la nuova campagna che sono nella fase di avvio. Infine sottoporremo agli organi dell'Interprofessione la decisione sulle conseguenti sanzioni sociali”.

Agirà in questo modo l'Organizzazione interprofessionale del Pomodoro da Industria del Nord Italia per fronteggiare il problema del mancato pagamento di una quota di prodotto lavorato nel corso della scorsa campagna.

“La verifica del rispetto della puntualità dei pagamenti alle Op – ha aggiunto il presidente Tiberio Rabboni – è proprio una delle regole condivise promosse dall'O.I per garantire a tutti gli aderenti trasparenza, equità ed eguali condizioni di competitività.

Chi aderisce all'O.I, infatti, è tenuto a fornire periodicamente lo stato dei pagamenti effettuati per dare modo all'Interprofessione di rilevare e segnalare agli associati eventuali ritardi o mancati pagamenti. Quello che sta emergendo in questi giorni a proposito di mancati pagamenti è quindi l'esito di una regola condivisa voluta dall'O.I. In nessuna altra filiera esiste qualcosa di simile”.

Sul tema dei mancati pagamenti del pomodoro è intervenuta anche Confagricoltura Parma. “I ritardi – ha commentato il direttore Eugenio Zedda – impattano sul mercato e impatteranno anche sulla campagna 2017. Per questa ragione sarà fondamentale che le Organizzazioni di produttori svolgano al meglio il loro mestiere che è quello di governare l'offerta di prodotto secondo il reale fabbisogno. In tutto questo auspichiamo un ruolo ancor più rilevante dell'O.I in termini di programmazione, un ruolo per il quale Confagricoltura non farà mancare il proprio sostegno anche nell'ottica di garantire maggiore trasparenza. Pur non avendo, come sindacato, un ruolo diretto sul mercato ribadiamo la necessità della concentrazione dell'offerta per sostenere mercato e reddito degli agricoltori”.

## AL VÈN PU BÒN: SAGRA DI SANT'AGNESE A FELEGARA CON LA GARA DEI VINI PRODOTTI IN FAMIGLIA ISCRIZIONI ENTRO IL 20 DI GENNAIO

Torna il concorso de Al vèn pu bòn per la sagra di Sant'Agnese all'oratorio di Felegara, in programma il 22 gennaio dalle 16. Il concorso è riservato ai vignaioli e cantinieri della provincia di Parma che ancora vinificano in proprio le uve della nostra terra per un uso prevalentemente familiare, seguendo le usanze e le tradizioni un tempo

diffuse e radicate nelle famiglie. Per partecipare si dovranno consegnare 2 o 3 bottiglie per ogni tipologia di vino (rosso e/o bianco) contattando i numeri 0525 430108 oppure 333 3630643 (Antonio) entro il 20 di gennaio. La valutazione dei vini in gara sarà affidata ad una giuria qualificata presieduta da un sommelier.

## PARMIGIANO REGGIANO, NUOVI INVESTIMENTI PER 15 MILIONI DI EURO: VIA AL PIANO QUADRIENNALE DEL CONSORZIO



Aumenteranno di 15 milioni di euro le risorse che il Consorzio del Parmigiano Reggiano investirà nel prossimo quadriennio.

Già a partire da quest'anno l'Ente di tutela mette in campo 3,1 milioni in più per sostenere il buon andamento del mercato interno, portando gli investimenti da 8,8 a 11,9 milioni e contemporaneamente aggiunge 1,6 milioni sulle azioni all'estero, il cui valore passerà da 4,2 a 5,8 milioni. Una strategia tutta all'attacco approvata dall'Assemblea dei consorziati che proprio per questo ha dato il via all'aumento del contributo versato annualmente al Consorzio, che in due anni salirà di un euro-forma (da 6 a 6,50 nel 2017 e poi a 7 euro dal 2018). "Risorse rilevanti e programmate nel tempo - sottolinea il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, Alessandro Bezzi - che ci consentono di impostare un piano quadriennale meno legato a situazioni congiunturali e più decisamente orientato a trainare una crescita del sistema per la quale vi sono buone prospettive sia sul mercato italiano che all'estero".

"I consumi interni - prosegue Bezzi - sono cresciuti del 2,2% nel 2015, e mentre altri formaggi Dop stanno pagando la crescita delle vendite di prodotti similari, il Parmigiano Reggiano chiuderà il 2016 con un ulteriore consolidamento delle sue posizioni, tanto che stimiamo una crescita dello 0,3%. Contemporaneamente - spiega il presidente del Consorzio - l'export è aumentato di quasi il 7% nei primi nove mesi del 2016, e le vendite dirette da parte dei caseifici (che rappresentano quasi il 10% sul totale) evidenziano una crescita che si attesta al 14%. Questa è una testimonianza importante del rapporto di grande fiducia tra consumatori e prodotto nel segno dell'artigianalità e della qualità. Le quotazioni - prosegue Bezzi - sono finalmente ritornate su intonazioni più consoni alle caratteristiche e ai costi di produzione di una Dop che i consumatori italiani inseriscono nella top ten dei marchi mondiali ritenuti più affidabili, ma la crescita degli ultimi mesi (1 euro/kg in più da luglio a novembre, con valori

che oggi si collocano al di sopra dei 9 euro/kg per il prodotto stagionato 12 mesi) va oggi decisamente sostenuta con nuove azioni e nuovi investimenti a fianco di esportatori, commercianti, distribuzione e con il rafforzamento delle azioni di vigilanza internazionale a beneficio dei consumatori".

Da qui, dunque, il nuovo piano di investimenti del Consorzio, che sarà integrato anche dalle risorse eventualmente derivanti dalla contribuzione differenziata che scatta a carico dei produttori che superano i valori assegnati con le quote legate al piano di regolazione dell'offerta.

Proprio su questo fronte, dopo che il Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali ha firmato il piano validato dai caseifici il 21 novembre scorso, l'Assemblea dei consorziati ha dato il via libera, ad un aumento contenuto nello 0,8% per il 2017, avendo a riferimento una produzione comprensoriale pari a 17.620.000 quintali di latte.

"Il 2016 - spiega il presidente Bezzi - chiude su valori più alti (un 5% in più rispetto al 2015) e, conseguentemente, scatta la contribuzione differenziata che dovrebbe generare un gettito di circa 5 milioni in più da destinare al sostegno delle vendite in Italia e all'estero. Proprio grazie a queste azioni, che vengono decisamente implementate e rese stabili dal nostro piano quadriennale - conclude il presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano - guardiamo al futuro con fiducia e, soprattutto, convinti che proprio questa continuità nella crescita degli investimenti rappresenti l'elemento fondamentale per aprire nuove e buone prospettive per la redditività dei 350 caseifici e dei 3.200 allevamenti che costituiscono l'asse portante del nostro sistema". L'assemblea dei caseifici del Parmigiano Reggiano ha approvato anche il bilancio preventivo del Consorzio per il 2017, che prevede 28,75 milioni di entrate e, tra le voci di spesa, vede spiccare i 17,81 milioni di investimento per rafforzare le vendite in Italia e all'estero, ma anche interventi ulteriori sulla sorveglianza (1,2 milioni in più) e progetti speciali sul mercato per 1,75 milioni.

## CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2015  
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 9/12/2016 AL 29/12/2016

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
<b>TERENZO</b> mag-dic Prod. 2015 euro/kg 10,30  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 4m 20/12 PAG. 4m 20/12 4m 10/01 4m 10/01	<b>MEDESANO</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 9,85  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 15/12 PAG. 1m 15/12 1m 15/01 1m 15/01 1m 15/02 1m 15/02 1m 15/03 1m 15/03	<b>TRECASALI</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 9,65  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 25/12 PAG. 1m 25/12 1m 25/01 1m 25/01 1m 25/02 1m 25/02 1m 25/03 1m 25/03		
<b>CORNIGLIO</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 9,70  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 4m 28/12 PAG. 4m 28/12	<b>COLLECCHIO</b> nov-dic Prod. 2015 euro/kg 9,70  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 15/01 PAG. 1m 15/01 1m 31/01 1m 31/01	<b>FIDENZA</b> nov-dic Prod. 2015 euro/kg 9,80  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 19/12 PAG. 1m 19/12 1m 15/01 1m 15/01		
<b>NEVIANO DEGLI ARDUINI</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 10,05  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 2m 10/01 PAG. 2m 10/01 2m 10/02 2m 10/02	<b>MONTECHIARUGOLO</b> set-ott Prod. 2015 euro/kg 9,70  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 15/12 PAG. 1m 15/01 1m 15/01 1m 15/02	<b>TORRILE</b> nov-dic Prod. 2015 euro/kg 9,65  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 05/01 PAG. 1m 05/01 1m 30/01 1m 30/01		
	<b>NOCETO</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 10,00  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1/3m 20/01 PAG. 1/3m 20/01 1/3m 20/02 1/3m 20/02 1/3m 20/03 1/3m 20/03	<b>PARMA</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 9,60  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 31/01 PAG. 1m 31/01 1m 28/02 1m 28/02 1m 31/03 1m 31/03 1m 30/04 1m 30/04		
	<b>FELINO</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 10,10  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1/3m 31/01 PAG. 1/3m 31/01 1/3m 28/02 1/3m 28/02 1/3m 15/03 1/3m 15/03	<b>FONTANELLATO</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 9,60  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 2m 15/12 PAG. 2m 15/12 2m 31/01 2m 31/01		
		<b>PARMA</b> set-dic Prod. 2015 euro/kg 9,60  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 08/12 PAG. 1m 08/12 1m 08/01 1m 08/01 1m 08/02 1m 08/02 1m 08/03 1m 08/03		
		<b>BUSSETO</b> nov-dic Prod. 2015 euro/kg 9,70  <b>Tutto il marchiato</b> PES. 1m 30/01 PAG. 1m 30/01 1m 28/02 1m 28/02		
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
PERCENTUALE FF VENDUTE	97,66%	96,99%	82,98%	92,62%
VENDITE PRODUZIONE 2015	85	85	74	244
PERCENTUALE SUL VENDIBILE	96,60%	96,60%	84,10%	92,40%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.



# CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE E CONSULENZA  
TECNICA A CASEIFICI E AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI  
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - 43036 Fidenza (PR)  
Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547

## GRANO DURO DI ALTA QUALITÀ, SI RAFFORZA L'INTESA CON BARILLA



Più qualità e redditività per una filiera, quella del grano duro, che rappresenta uno dei punti di forza del made in Italy, ma che deve fare i conti con un mercato globale dominato da una crescente volatilità dei prezzi. Si rafforza e diventa triennale l'intesa per la fornitura di grano duro di alta qualità dell'Emilia-Romagna alla Barilla, un'intesa firmata in Regione.

L'accordo, valido a partire dalla campagna cerealicola 2016-2017 coinvolge l'intera filiera, dalla terra alla tavola: industria sementiera, produttori agricoli e il gruppo di Parma leader mondiale dell'industria pastaria.

Molteplici i vantaggi: Barilla potrà contare su varietà di grano appositamente selezionate e su un bacino di produzione limitrofo agli stabilimenti; i consumatori su un prodotto finale di elevata qualità e coltivato con tecniche rispettose dell'ambiente; gli agricoltori su uno sbocco di mercato, su un prezzo di vendita concordato e premi per la qualità del prodotto. Ma non solo.

"Gli agricoltori - sostiene la Regione - avranno un vantaggio ulteriore: poter accedere ai contributi per ettaro previsti dal ministero delle Politiche agricole a favore dei produttori che aderiscono a contratti di filiera di durata triennale. Le risorse a disposizione per il 2017 ammontano a 10 milioni di euro, con la previsione di altrettante risorse per il 2018".

Nel dettaglio l'accordo prevede un quantitativo annuo di 120mila tonnellate, per una superficie agricola interessata di circa 20mila ettari, pari mediamente a circa un terzo della produzione regionale. Il prezzo, legato per una quota al listino della Borsa merci di Bologna, e prefissato per la restante, include anche specifiche premialità, legate alla qualità raggiunta in termini di contenuto proteico del prodotto, all'adesione al disciplinare di produzione Barilla in linea con quello di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna, alla semina di determinate varietà, alla durata e modalità di stoccaggio e all'utilizzo dell'applicativo (granoduro.net) per supportare i coltivatori nella

scelta delle tecniche colturali mirate alla propria situazione e collegate anche alla varietà di grano coltivato. A firmare l'intesa, oltre al Gruppo Barilla, la Società Produttori Sementi, Op Grandi colture italiane, Op Cereali, Consorzio agrario Terre Padane, Consorzio agrario di Parma, Consorzio agrario dell'Emilia e Consorzio agrario Adriatico.

Promosso dalla Regione Emilia-Romagna, l'accordo per la fornitura di grano duro al Gruppo di Parma, ha superato i dieci anni di vita e ha fatto da apripista a livello nazionale, facendo dell'Emilia-Romagna un polo d'eccellenza di questo comparto.

"Quest'anno - ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura Simona Caselli - rafforziamo il nostro impegno facendo sistema con il Ministero. Una parte dei nostri produttori son stati messi al riparo dagli effetti più pesanti della caduta delle quotazioni che ha caratterizzato la campagna 2015-2016 proprio grazie a questo accordo, che in Emilia-Romagna siamo stati i primi a sostenere e a realizzare. D'altra parte - ha aggiunto - le intese di filiera sono lo strumento fondamentale che abbiamo a disposizione per migliorare la programmazione e contrastare un mercato governato dalla logica delle commodities, salvaguardare un prodotto molto competitivo sul fronte della qualità, ma soggetto a forti oscillazioni di prezzo; garantire una maggiore stabilità al comparto e concorrere a salvaguardare la redditività per la componente agricola".

Per Luigi Ganazzoli, responsabile acquisti del Gruppo Barilla: "L'Emilia-Romagna rappresenta un bacino fondamentale per l'acquisto di grano duro di qualità da parte di Barilla. In 10 anni la quantità acquistata da Barilla attraverso i contratti di coltivazione dagli agricoltori emiliano-romagnoli si è addirittura quadruplicata. A dimostrazione che, investendo sulla qualità e sulla sostenibilità nella coltivazione del grano duro, si ottengono dei benefici economici per tutta la filiera cerealicola oltre a un minore impatto ambientale".

## AGRINSIEME, MERCURI NUOVO COORDINATORE



È il 52enne imprenditore agricolo foggiano Giorgio Mercuri il nuovo coordinatore di Agrinsieme, il coordinamento agricolo che rappresenta oltre i due terzi delle aziende agricole italiane, il 60% del valore della produzione agricola e della superficie nazionale coltivata e 800mila persone occupate nel settore primario unendo le sigle professionali Confagricoltura, Cia e Copagri e le centrali cooperative Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane.

Mercuri - che succede al coordinatore uscente Dino Scanavino, presidente Cia alla guida di Agrinsieme nell'ultimo anno e mezzo - ha illustrato quelle che saranno le linee guida del coordinamento.

Primo impegno quello per la stabilità politica. "Le imprese - ha dichiarato - hanno bisogno di un contesto saldo in termini di politiche e di intenti. In questo quadro va riconsiderato centrale e nevralgico il settore agroalimentare. Per questo bisogna intervenire sui mercati in crisi, rilanciare i consumi, rafforzare l'export, rinsaldare le filiere, proporre nuove politiche di green economy e gestione del territorio".

Quindi ha affrontato il tema lavoro. "Bene i voucher, ma l'agricoltura ha altre priorità - ha messo in evidenza. Lo strumento dei voucher è un valido ausilio all'emersione del lavoro som-

merso ed è di difficile strumentalizzazione: in questo senso il suo utilizzo va confermato. Essendo mirato a categorie non professionali e per importi ridotti, è difficile che se ne abusi in agricoltura, visto che i beneficiari possono essere soltanto pensionati e giovani studenti, tra l'altro impiegati esclusivamente in attività stagionali, come la vendemmia. Ma, al di là dei voucher, l'impresa agricola ha altre esigenze, ben più serie, a partire dal bisogno di una flessibilità strutturata per tutte quelle tipologie di attività che non richiedono specializzazione ma che sono indispensabili visto l'ineliminabile andamento ciclico delle produzioni agricole. Parliamo delle grandi campagne di raccolta e dell'esigenza di avere strumenti normativi e amministrativi che consentano l'impiego intenso di manodopera, in un lasso di tempo molto breve e spesso anche non programmabile". In ambito di politiche europee Mercuri chiede "politiche attente all'economia reale e una Pac post 2020 che dica no al disaccoppiamento e favorisca l'innovazione, l'aggregazione, il legame con il territorio, l'orientamento al mercato interno ed internazionale, l'efficace gestione del rischio e la tutela del reddito anche rispetto all'instabilità ed alla volatilità dei prezzi con un maggiore equilibrio tra paesi del Mediterraneo ed Europa continentale". Confermato anche l'impegno per la semplificazione burocratica: "qualche passo avanti importante si è ottenuto con il registro unico dei controlli in campo agricolo, una serie di semplificazioni, i processi di dematerializzazione di atti amministrativi ed il testo unico del vino. Tuttavia continua ad essere presente una burocrazia asfissiante, che scoraggia chi vuole investire, tra cavilli, documenti e attese infinite. Il coordinamento ha già fatto proposte precise per la semplificazione e proseguirà il suo impegno per uno Stato al servizio e non contro le imprese agricole ed agroalimentari". Infine su competitività e sviluppo: "occorre superare l'attuale frammentazione e promuovere l'aggregazione, a partire dalla forma cooperativa sino agli organismi interprofessionali per realizzare un'integrazione maggiore tra i vari anelli della filiera".

## UFFICIO DI LANGHIRANO: LUIGI COMELLI IN PENSIONE



Dopo trent'anni di lavoro per Confagricoltura Parma è andato definitivamente in pensione Luigi Comelli, storico segretario di zona di Langhirano. Comelli - dopo 26 anni da dipendente e 4 da collaboratore - ha lasciato ogni incarico. A lui l'augurio di un sereno pensionamento.

Resta in carica, come attuale segretario di zona di Langhirano, Nicolò Pisi, successore di Comelli già nel 2013 nella direzione dell'ufficio.

## IL CASO DEI MAIALI MALTRATTATI, CONFAGRICOLTURA: "CASI ISOLATI E DELINQUENZIALI NON VANNO ASSOCIATI ALL'INTERA FILIERA"



Confagricoltura commenta duramente la pubblicazione del video su corriere.it girato in un allevamento di maiali fornitore del prosciutto di Parma e ripreso poi da numerosi altri giornali e social media.

"Quella fatta vedere nel video è una situazione estrema e delinquenziale verso la quale la nostra organizzazione ha tolleranza zero e mi chiedo anche come sia potuta sfuggire ai controlli a cui gli allevatori sono continuamente sottoposti" ha affermato il presidente nazionale di Confagricoltura Mario Guidi -. Ma quello che rifiuto categoricamente è che questo allevamento venga associato a tutti quelli intensivi che operano in condizioni di assoluta legalità e rispetto degli standard produttivi" prosegue il presidente, ad avviso del quale "stigmatizzare casi negativi isolati e portarli come esempi di un'intera filiera, invece di valorizzare esempi

virtuosi, produce danni d'immagine ed economici inimmaginabili". Confagricoltura "ribadisce ancora una volta che il benessere degli animali in un allevamento è funzionale anche alla redditività. Solo una cotenna danneggiata, per fare un esempio, non consente la fornitura della coscia alla filiera del prosciutto di Parma, prodotto a denominazione d'origine, con rigide procedure che devono essere seguite, a partire dagli allevamenti, e che riguardano anche il benessere degli animali".

"La nostra non è la filiera del terrore, come qualcuno vuol far credere", sottolinea la presidente nazionale della federazione di prodotto carni suine di Confagricoltura Giovanna Parmigiani -. Sono migliaia gli agricoltori onesti pronti ad accogliere nei propri allevamenti chiunque voglia vedere come vivono gli animali e documentarne il benessere".

## LEGGE DI BILANCIO, L'ANALISI DI MARINI: "TANTI PROVVEDIMENTI UTILI PER L'AGRICOLTURA, MA RESTA LA NECESSITÀ DI RIDURRE LA BUROCRAZIA"

"La legge di bilancio comprende reali e concreti provvedimenti che consentono di avere strumenti efficaci per chi già opera nel settore agricolo e per chi intende avviare una nuova attività. Tuttavia se si analizza il collegato fiscale emerge il non positivo aumento della burocrazia. Serve una vera semplificazione del sistema e non, come accade ancora una volta, un incremento del carico burocratico per le imprese".

Ci sono luci ed ombre nella Legge di bilancio, approvata definitivamente, secondo l'analisi del presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini.

La critica maggiore riguarda l'elenco clienti e fornitori sintetico che "da un adempimento annuale Iva diventa trimestrale ed analitico con la necessità di trasmettere telematicamente e trimestralmente i risultati della liquidazione Iva, un adempimento completamente nuovo e al quale sono obbligati anche i piccoli agricoltori esonerati, ad eccezione di quelli ubicati nelle zone montane con un conseguente incremento della burocrazia per i nostri associati e i nostri uffici".

Marini analizza poi gli altri contenuti salienti della Legge di Bilancio. "Molto positiva - sostiene - è la misura che prevede l'esenzione dalla base imponibile dell'Irpef per gli anni dal 2017 al 2019 dei redditi dome-

nicali agrari per gli agricoltori in possesso delle qualifiche di coltivatori diretti e di imprenditore agricolo professionale iscritti alla previdenza agricola, ossia circa 400mila soggetti in tutt'Italia". Il presidente di Confagricoltura Parma valuta poi con favore anche l'incremento per l'anno 2017 delle percentuali di compensazione Iva applicabili alle cessioni di animali vivi della specie bovina e suina rispettivamente al 7,7 e 8%. Infine importanti sono anche il mantenimento della detrazione fiscale (50 e 65%) per le spese di ristrutturazione e di riqualificazione energetica degli edifici. Sono incrementate le detrazioni per le spese riguardanti gli edifici ubicati nelle zone sismiche e ad alta pericolosità e sono ricompresi tra i beneficiari del credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive turistico-alberghiere anche le strutture che svolgono attività agrituristiche. "Importante - conclude Marini - anche lo sgravio dei contributi pensionistici al 100% per i primi tre anni, al 66% per il quarto anno e al 50% per il quinto ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali di età inferiore ai 40 anni che si iscrivono nell'apposita gestione Inps nel 2017 con sgravio che spetta anche agli Under 40 che si sono iscritti all'Inps nel 2016, se operanti in territori montani o svantaggiati".

# KRONE

**1° nel mondo per le vendite della fienagione**  
**1° nel fatturato della fienagione**



# L. MARVASI

VIA EMILIA OVEST, 54 - SAN PANCRAZIO (PR) - TEL. 0521 993241  
MAGAZZINO RICAMBI - TEL. 0521 293362 - FAX 0521 986616  
E-mail: [filippo@marvasi.it](mailto:filippo@marvasi.it) - [www.marvasi.it](http://www.marvasi.it)

## CONFAGRICOLTURA PARMA HA INCONTRATO I VERTICI DEL CLCA



Il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini, il direttore Eugenio Zedda e il consigliere Giovanni Serra si sono recati in visita alla sede del Centro lattiero caseario e agroalimentare di via Torelli, per incontrare gli organi dirigenziali del nuovo ente cooperativo e parlare delle principali tappe che hanno caratterizzato il secondo anno di attività del laboratorio cooperativo.

La delegazione di Confagricoltura Parma è stata accolta dal presidente Daniele Mazzocchi e dal direttore Alessandro Raffaini.

L'incontro è stato finalizzato non solo a rafforzare i rapporti con i soci sovventori (rappresentati dalle organizzazioni professionali), ma soprattutto a sostenere il progetto di ampliamento della base associativa e di potenziamento dei numerosi servizi rivolti ai

caseifici presenti sul territorio.

Il Centro lattiero caseario e agroalimentare è intenzionato a favorire l'avviamento di un modello di relazioni con gli enti presenti sul territorio, basato sul dialogo e sulla condivisione dei problemi e delle soluzioni che interessano il settore primario.

Il Clca è un ente in forte espansione, che offre un interessante ventaglio di analisi e consulenze specifiche per le imprese del settore lattiero caseario e agroalimentare.

Nella stessa mattina si è tenuta l'assemblea del Csa, in occasione della quale è stata presentata la relazione del bilancio finale di liquidazione e la successiva cancellazione del vecchio ente. Con il mese di dicembre il Clca ha portato a termine l'importante obiettivo dell'acquisizione della strumentazione di laboratorio.

FINO AL 28 FEBBRAIO 2017

### IN PROMOZIONE



LUBRIFICANTI



**Prezzo e pagamento con condizioni particolari e con contributo economico di Eurocap Petroli**

Consulenza tecnica con visite aziendali **gratuite**  
Analisi lubrificanti e piani di lubrificazione **gratuiti**  
Ampio assortimento principali fornitori

Per informazioni rivolgersi alla rete vendita del Consorzio Agrario di Parma

**Consorzio Agrario Parma**  
dal 1893

**EXTRA SCONTO PER ACQUISTI CONGIUNTI DI LUBRIFICANTI + SERBATOI**

## 38° SOGGIORNO PENSIONATI CONFAGRICOLTURA ALLA SCOPERTA DI FIRENZE



Il prossimo soggiorno dell'Anpa - l'associazione nazionale pensionati di Confagricoltura - si svolgerà a Firenze dal 20 Febbraio al 15 Marzo 2017 all'hotel Delta Florence di Calenzano (Firenze).

Sarà una piacevole occasione per apprezzare ogni angolo di Firenze, città culla del Rinascimento in cui operarono Brunelleschi, Masaccio, Michelangelo e Lorenzo il Magnifico. Firenze ha ricoperto il ruolo di Capitale del Granducato di Toscana dal 1569 al 1859, con il Governo delle Famiglie dei Medici e dei Lorena ed è stata Capitale d'Italia dal 1865 al 1871. Dichiarata patrimonio dell'Unesco, è considerata una delle più belle Città del Mondo grazie ai suoi numerosi monumenti e musei. L'Hotel Delta Florence, quattro stelle, è strategicamente posizionato appena fuori dal casello autostradale di Calenzano-Sesto Fiorentino dell'A1 Milano/Roma, a soli 15 km dal centro storico di Firenze. Il soggiorno, quest'anno, sarà articolato in tre turni: il gruppo di **Parma figura nel 1° turno (20 Febbraio/27 Febbraio)**.

Ogni turno sarà quindi di **8 giorni e 7 notti**.

ESCURSIONE INTERA:

- SIENA (Piazza del Campo, Duomo, Basilica San Domenico, Palazzo Pubblico)  
- SAN GIMINIANO (Piazza della Cisterna, la Cattedrale, la Collegiata).

Pranzo in corso di gita al Ristorante ALCIDE di Poggibonsi.

ESCURSIONE MEZZA GIORNATA:

1 - FIRENZE (Duomo, Santa Maria del Fiore con il Battistero di San Giovanni, il Campanile di Giotto e la Cupola del Brunelleschi, Piazza Repubblica, Loggia del Porcellino, Piazza della Signoria, Ponte Vecchio, Palazzo Pitti, Chiesa di Santo Spirito con Crocifisso di Michelangelo);

2 - FIRENZE UFFIZI (Cattedrale Santa Croce con le tombe di Michelangelo, Galilei, Machiavelli, Vittorio Alfieri, Galleria degli Uffizi);

3 - PISA (Piazza dei Miracoli e Cattedrale, Passeggiata per i quartieri storici della città, Università);

4 - LUCCA - la città di Giacomo Puccini- (passeggiata sulle Mura Rinascimentali, Piazza Anfiteatro, Chiesa di San Frediano, Piazza San Michele, Piazza Napoleone, Duomo di San Martino);

5 - AZIENDA VITIVINICOLA PIANDACCOLI A LASTRA SIGNA (l'Azienda si caratterizza per aver riportato a nuova vita vitigni autoctoni della Toscana Rinascimentale).

La Santa Messa - il sabato pomeriggio verrà celebrata nel Duomo di Fiesole (sulle colline di Firenze).

Nei pomeriggi liberi, chi fosse interessato, potrà tornare a Firenze per proprio conto con l'autobus di linea N°2 (fermata davanti all'Hotel) oppure con Taxi (15 Km).

**QUOTE A CARICO DEI PARTECIPANTI**

**EURO 685,00** Per i pensionati che hanno rilasciato delega alla nostra Associazione più il viaggio in Bus A/R;

**EURO 785,00** Per tutti coloro che non hanno rilasciato delega alla nostra Associazione e i non Pensionati più il viaggio in Bus A/R.

La quota comprende:

1 - Pensione completa per l'intero periodo, tenendo presente che ogni turno avrà inizio con la cena del giorno di arrivo e terminerà con la prima colazione del giorno di partenza;

2 - Il servizio di prima colazione sarà a buffet, mentre i pranzi e le cene, bevande incluse, verranno servite al tavolo;

3 - Sistemazione in camera doppia;

4 - Servizio transfer da e per la stazione ferroviaria di Firenze Santa Maria Novella;

5 - Cinque escursioni di mezza giornata ed una di intera giornata con pranzo in corso di gita. Tutte le escursioni verranno effettuate con pullman G.T. e con la presenza di Guide autorizzate;

6 - Ingresso ai musei;

7 - Medico in Hotel 24 ore su 24;

8 - Presenza degli accompagnatori in tutte le escursioni ed all'interno dell'hotel;

9 - Animazione in Hotel, serate danzanti con musica dal vivo e piano bar;

10 - Premi per i vincitori delle gare (canto e briscola).

Sono esclusi dal pacchetto servizi o beni non sopraindicati.

CAMERE SINGOLE - Il numero delle camere singole disponibili è esiguo: il relativo supplemento da pagare è di EURO 25,00 per notte (euro 175 per tutto il soggiorno). I posti assegnati alla provincia di Parma sono 50.

**L'elenco dei Partecipanti e il relativo pagamento dovrà pervenire entro il 15 GENNAIO 2017.**

## Programma di sviluppo rurale 2014-2020

**Bando 10.1.09 "Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario 10.1.09".**

Il bando prevede l'adozione di impegni di durata decennale, possono usufruire degli aiuti: imprenditori agricoli, sia in forma singola che associata incluse le cooperative. Tutti i beneficiari della Misura 10 devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole e possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici interessate.

Il Tipo di operazione 10.1.09 è attuata attraverso i seguenti sottotipi di operazione:

- A) Conservazione di piantate e/o di alberi isolati o in filare;
- B) Conservazione di siepi e/o boschetti;
- C) Conservazione di stagni, laghetti;
- D) Conservazione di maceri, risorgive e fontanili. A tali interventi sono equiparati quelli già oggetto di misure agroambientali di cui al Regolamento (CEE) n. 2078/92, Regolamento (CE) n. 1257/1999 e Regolamento (CE) n. 1698/2005.

Il valore di sostegno finanziario erogato per 10 anni, per superficie oggetto di impegno di **pianura** è pari a:

- 0,08 Euro/mq/anno per i sottotipi di operazione A) Conservazione di piantate e/o di alberi isolati o in filare e B) Conservazione di siepi e/o boschetti;
- 0,10 Euro/mq/anno per i sottotipi di operazione C) Conservazione di stagni, laghetti e D) Conservazione di maceri, risorgive e fontanili. iep

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 2017 è fissata al **28/02/2017**.

**Bando 10.1.10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000.**

Il bando prevede l'adozione di impegni di durata ventennale, possono usufruire degli aiuti: imprenditori agricoli, sia in forma singola che associata incluse le cooperative. Tutti i beneficiari della Misura 10 devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole e possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se muniti di regolare titolo di conduzione per le superfici interessate.

Il Tipo di operazione 10.1.10 è attuata attraverso i seguenti sottotipi di operazione:

- F1 - Ambienti per la fauna e la flora selvatiche
- F2 - Ambienti variamente strutturati con funzioni di collegamento paesaggistico ed ecologico.

Il valore di sostegno finanziario erogato per 20 anni, per superficie oggetto di impegno è pari a:

- superfici di pianura per la gestione di prati umidi 1.500 €/ettaro;
- superfici di pianura per la gestione di complessi macchia-radura 1.000 €/ettaro e per le tipologie di intervento F2 1.000 €/ettaro;
- superfici di collina e montagna per le tipologie di interventi F2 e per i complessi macchiaradura 500 €/ettaro.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 2017 è fissata al **28/02/2017**.

## Bando Isi agricoltura 2016 Prorogati i termini di scadenza del bando al 28 Aprile 2017

*E' possibile accedere alla procedura informatica per la compilazione delle domande fino alle ore 18:00 del 28 aprile 2017.*

Prorogati i termini delle scadenze relative al bando Isi Agricoltura 2016, con il quale Inail, mette a disposizione 45 milioni di euro a fondo perduto per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Le modifiche apportate sono le seguenti:

- **il termine di scadenza della chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande** è prorogato alle ore 18:00 del 28 aprile 2017;
  - **il termine di acquisizione del codice identificativo** per l'inoltro online è prorogato al 5 maggio 2017;
  - **la comunicazione relativa alle date di inoltro online** è prorogata al 12 giugno 2017
- Gli uffici periferici e l'ufficio centrale dell'Unione Provinciale Agricoltori sono a completa disposizione dei soci per la compilazione delle domande.



E' scomparso nei giorni scorsi  
il Signor

**CORRADO CASSI**

Nostro affezionato associato  
di Parma.

Alla famiglia l'Unione Agricoltori  
porge le più sentite condoglianze.



E' scomparso nei giorni scorsi  
il Signor

**ARCHIMEDE ZANICHELLI**

Nostro affezionato associato  
di Parma.

Alla famiglia l'Unione Agricoltori  
porge le più sentite condoglianze.

## CHIUSURA CONTABILITÀ IVA PER L'ANNO 2016 E NUOVI ADEMPIMENTI PER L'ANNO 2017

### Dichiarazione Iva per l'anno 2016

Si comunica che la nuova scadenza di presentazione telematica della dichiarazione Iva per l'anno d'imposta 2016 è il 28/02/2017.

Pertanto, per dare agli uffici la possibilità di adempiere correttamente e tempestivamente alla nuova scadenza, si invitano i soci alla consegna delle fatture di vendita, acquisto e corrispettivi dell'anno 2016 entro e non oltre il 22/01/2017.

### Novità fiscali Iva per l'anno 2017

Fra le numerose disposizioni normative di fine anno, il decreto fiscale numero 193/2016 ha introdotto nuovi adempimenti contabili telematici con periodicità trimestrale:

- comunicazione analitica delle fatture emesse e fatture di acquisto registrate nel trimestre;
- comunicazione dei risultati delle liquidazioni periodiche, sia a debito che a credito.

Per poter effettuare tali rinvii nei tempi

previsti dovranno essere consegnate le fatture di vendita, acquisto e corrispettivi negli uffici centrali o periferici con le seguenti scadenze:

- primo trimestre solare: entro e non oltre il 21/04/2017;
- secondo trimestre solare: entro e non oltre il 21/07/2017;
- terzo trimestre solare: entro e non oltre il 20/10/2017;
- quarto trimestre solare: entro e non oltre il 19/01/2018.

Per l'omessa o errata trasmissione dei dati sono previste le seguenti sanzioni:

- per l'omessa o errata trasmissione della comunicazione analitica si applica una sanzione pari a 2 euro per ciascuna fattura entro un limite massimo di mille euro per ciascun trimestre;
- per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle liquidazioni periodiche si applica una sanzione da 500 a 2.000 euro.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio Iva e gli uffici zionali.

## RILASCIO PAI ZOOTECCIA 2017

Le aziende zootecniche che assicurano la mandria per il 2016 ed intendono beneficiare del rimborso fino ad un massimo del 65% del costo della polizza dovranno produrre il PAI (piano assicurativo individuale). Gli uffici tecnici di zona e della sede sono disponibili per la compilazione del PAI 2017.

### Formazione Professionale

**NUOVA SEDE DI DINAMICA A PARMA**



Impresa agricola / Agricoltura e ambiente  
Informatica / Multifunzionale  
Linguistica / Sicurezza / Forestazione  
Trasformazione animali e vegetali  
Produzioni animali e vegetali  
Viaggi studio

**Sedi Dinamica**  
BOLOGNA - FERRARA  
FORLÌ CESENA - MODENA  
PARMA - PIACENZA  
REGGIO EMILIA  
RAVENNA - RIMINI

**E-Mail:**  
PR@dinamica-fp.it

**Telefono:**  
345.7297446

DINAMICA apre a Parma e sarà operativa dal 9 gennaio.

**Specializzati nella formazione per l'agricoltura, gli operatori del verde e nei settori connessi.** In media formiamo 15.000 utenti all'anno in tutte le province della Regione.

La nostra offerta formativa **propone più di 100 corsi**, progettiamo e gestiamo anche corsi personalizzati per specifiche esigenze.

La formazione professionale è importante per far crescere la tua azienda.

Contatta la tua organizzazione agricola oppure visita il nostro sito [www.dinamica-fp.com](http://www.dinamica-fp.com) per scegliere il corso professionale adatto a te



**DINAMICA**  
La formazione in campo

# MERCATO DI PARMA

# MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

## RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2016

### FORAGGI (e per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2015 .....	6,000 - 7,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2015 ..	10,000 -11,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2015 ..	6,500 - 7,500
Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2016 .....	7,000 - 8,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2016 ..	10,000 -11,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2016 ..	10,000 -11,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2016 pressata .....	4,000 - 4,500

### GRANAGLIE, FARINE

#### E SOTTOPRODOTTI (e per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico .....	298,00 - 308,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg .....	200,00 - 203,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	190,00 - 193,00
- merc. peso per hl non inf. a 76 kg.....	-
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico .....	381,00 - 391,00
- speciale di forza (peso per hl 80) .....	202,00 - 207,00
- speciale (peso per hl 79).....	172,00 - 177,00
- fino (peso per hl 78/79).....	171,00 - 176,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76) .....	168,00 - 173,00
- mercantile (peso hl 73/747 .....	-
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	156,00 - 160,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg. ....	144,00 - 149,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg. ....	151,00 - 156,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg. ....	154,00 - 159,00
- peso per hl da 67 Kg ed oltre .....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00 .....	414,00 - 434,00
- tipo 0 .....	404,00 - 414,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00 .....	559,00 - 569,00
- tipo 0 .....	549,00 - 559,00
Crusca di frumento tenero in sacchi .....	170,00 - 171,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	130,00 - 131,00

### PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (e per 1 kg) ..	2,650
--	-------

### FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

#### QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 30 mesi e oltre .....	11,550 - 11,850
- Produzione minimo 24 mesi e oltre. ....	10,800 - 11,300
- Produzione minimo 18 mesi e oltre. ....	10,200 - 10,700
- Produzione minimo 12 mesi e oltre. ....	9,600 - 10,100

## RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2016

### CARNI FRESCHE SUINE

#### E GRASSINE (e per 1 kg)

<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12) .....	4,68
<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,01
- prosciutto per crudo da sale da kg 10/12	3,05
<i>prosciutto per crudo «Parma»</i>	
- da kg 12 e oltre.....	4,05
- coppa per macelleria .....	3,80
- coppa da kg 2,7 e oltre .....	3,80
- lombo taglio Modena.....	4,75
- spalla disossata .....	3,10
- trito da salame .....	3,90
- gola senza cotenne e senza magro.....	1,55
- pancetta squadrata.....	3,68
- pancetta con cotenna e bronza .....	2,02
- lardello con cotenna da lavorazione .....	1,30
- lardo spessore 3 cm .....	2,50
- lardo spessore 4 cm .....	3,30
- grasso da fusione .....	2,85
- strutto grezzo in cisterna.....	8,00
- strutto raffinato deodorato in cisterna.....	11,40

#### SUINI (e per 1 kg)

##### Da allevamento:

- 15 kg .....	4,050
- 25 kg .....	2,880
- 30 kg .....	2,610
- 40 kg .....	2,210
- 50 kg .....	2,030
- 65 kg .....	1,690
- 80 kg .....	1,630
- 100 kg .....	1,500

##### Da macello:

- da 130 a 144 kg.....	1,454
- da 144 a 156 kg.....	1,589
- da 156 a 176 kg.....	1,634
- da 176 a 180 kg.....	1,634
- da 180 a 185 kg.....	1,624
- oltre 185 kg .....	1,579
- oltre 195 kg suino pes. oltre 12 mesi.....	2,000

##### Scrofe da macello:

- 1a qualità.....	0,680
- 2a qualità.....	0,610

### PRODOTTI PETROLIFERI (e/litro)

#### Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,227
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000) .....	0,767
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000) .....	0,738
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000) .....	0,711
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000) .....	0,697

## RILEVAZIONI DEL 30 DICEMBRE 2016

### BOVINI (e per 1 kg)

#### vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg .....	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (02-03) 300-500 kg...	2,000 - 2,100
- pezzate nere o altre razze (02-03) > 351 kg .....	2,110 - 2,200
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg .....	1,850 - 1,950
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg .....	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg.....	1,250 - 1,400
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg .....	1,400 - 1,500
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	1,500 - 1,600

#### vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3)...	1,830 - 1,980
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (02-2,0803-R2-R3....	1,750 - 1,880
- limousine (U2-U3-E2-E3) .....	2,470 - 2,650
- charolaise (U2-U3-E2-E3) .....	2,280 - 2,430
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2).....	2,130 - 2,330
- simmenthal bavaresi (R2-R3) .....	2,030 - 2,090
- polacchi (02-03-R2-R3) .....	1,820 - 1,970
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-02-03) .....	1,480 - 1,610
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-02-03) .....	0,890 - 1,090

#### scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-02-03) .....	1,080 - 1,250
- incroci naz. con tori pie blue belga (02-03-R2-R3)...	1,870 - 2,000
- incroci naz. con tori da carne	
(limousine, charolais e piemontese)	
(P1-P2-P3-02-03-R2-R3) .....	1,670 - 1,850
- limousine (U2-U3-E2-E3) .....	2,530 - 2,740
- charolaise (U2-U3-E2-E3) .....	2,200 - 2,360

#### da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	940 - 950
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.380 - 1.530
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.500 - 1.700
- vacche da latte pez. nere < 5 anni (al capo) .....	1.100 - 1.210
- vacche da latte pez. nere > 5 anni (al capo) .....	860 - 960

#### da allevamento da latte (non iscr. lib. gen.)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	700 - 770
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.000 - 1.110
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.180 - 1.300
- vacche da latte pez. nere < 5 anni (al capo) .....	930 - 980
- vacche da latte pez. nere > 5 anni (al capo) .....	800 - 880

#### vitelli svezzati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	660 - 690
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	540 - 570
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo) ....	610 - 640
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg	
(al capo).....	590 - 660

### NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011  
e-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)  
[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma)

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066 - Fax 0521.954087

Amministrazione: Tel. 0521.954040 - Fax 0521.954087

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057 - Fax 0521.954076

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055 - Fax 0521.954064

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048 - Fax 0521.954088

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50 - Fax 0521.954086

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071 - Fax 0521.291153

Ufficio Proprietà-Contratti:  
Dall'Olio Tel. 0521.954045 - Fax 0521.291153

Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:  
Bodria Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153

Uff. Cont. Gen.: resp. Benecchi Tel. 0521.954022 - Fax 0521.954024

Patronato Enapa: Tel. 0521.954058/53 - Fax 0521.954089

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

### SEDI DISTACCATE:

#### ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Luciano Sabini - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - e-mail: [l.sabini@confagricolturaparma.it](mailto:l.sabini@confagricolturaparma.it)

#### ZONA DI BUSSETO

Referente: Torquato Benecchi - Tel. e fax 0524.92244 - e-mail: [t.benecchi@confagricolturaparma.it](mailto:t.benecchi@confagricolturaparma.it)

#### ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - e-mail: [s.lombardi@confagricolturaparma.it](mailto:s.lombardi@confagricolturaparma.it)

#### ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - e-mail: [p.vighini@confagricolturaparma.it](mailto:p.vighini@confagricolturaparma.it)

#### ZONA DI FORNOVO TARO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - e-mail: [p.oppici@confagricolturaparma.it](mailto:p.oppici@confagricolturaparma.it)

#### ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - e-mail: [n.pisi@confagricolturaparma.it](mailto:n.pisi@confagricolturaparma.it)



[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma) • E-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma  
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Caestani  
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma  
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964

Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Gramsci, 26/B - Parma

Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153

Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 0521.254444

TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.